



Euroluce 2023.

Nuovi percorsi urbani a misura d'uomo per esplorare un alfabeto di segni luminosi.

Superata l'impostazione a scacchiera, la mappa di Euroluce si evolve e diventa smart, iper-fruibile, meglio connessa e sostenibile grazie alla visione del Salone del Mobile.Milano e allo studio progettuale di Lombardini22. Per generare nuova visibilità, opportunità e valore per le aziende espositrici e i visitatori.

La 31^a edizione di **Euroluce (18-23 aprile, pad. 9-11 e 13-15)** segna una tappa fondamentale nello sviluppo e nell'evoluzione del format e dell'esperienza di visita delle fiere. Il **Salone del Mobile.Milano** grazie all'intervento di **Lombardini22**, studio milanese di architettura e ingegneria, ha ripensato il layout espositivo della Manifestazione con l'obiettivo di creare una **piattaforma di business sempre più coinvolgente e contemporanea**.

Molteplici gli obiettivi che si sono posti gli architetti: garantire un **miglior collegamento fra i quattro padiglioni, semplificare il percorso di visita**, rendendolo più **fluid** per facilitare **l'orientamento del visitatore** e, contemporaneamente, **aumentare la visibilità degli espositori**, garantendo a ognuno uno spazio adeguato.

Lombardini22 ha analizzato il contesto fieristico nella sua interezza caleidoscopica e ripensato con attenzione **ai bisogni di aziende e visitatori** per sviluppare un progetto in grado di **soddisfare le attese di tutti, riportare la persona al centro dell'architettura fieristica** e creare uno **spazio empatico in grado di generare emozioni**.

L'ispirazione da cui lo studio è partito è **la spazialità dei centri urbani italiani**. **Euroluce 2023** si presenta così come **la nuova città della luce**, con un percorso ad anello irregolare, dalla forma fluida e libera. Da un **layout stand-centrico si è passati a un layout basato sull'uomo e sulla sua esperienza di visita in fiera**. Partendo da questa nuova mappa espositiva, è stato sviluppato un concept originale di attività culturali, con il progetto scientifico e la direzione artistica di Beppe Finessi, che prevede la presenza di **aree e ambienti pubblici** (ognuno progettato ad hoc da un architetto differente), che costituiscono spazi di qualità dedicati **all'incontro, allo scambio, alla cultura, alle arti**. Tra questi, **Aurore, la grande arena (Pad. 13)** progettata da Formafantasma, è concepita come un luogo di sosta, come la piazza di una città vera e propria, per permettere esperienze sinestetiche grazie a soluzioni progettuali che combinano forme, colori, materiali, luci e suoni. È qui che si tengono i Talk del Salone del Mobile.Milano. Business e cultura sono così integrati nella quotidianità della Manifestazione per **rendere l'ambiente fonte di sorpresa, ispirazione, dialogo**.

Consapevoli di quanto l'organizzazione dello **spazio influenzi i flussi e gli spostamenti dei visitatori** in una manifestazione fieristica, i progettisti dello studio Lombardini22 hanno



concepito **un layout che accompagna i movimenti naturali delle persone** e consente un **percorso efficiente, intuitivo, con poche svolte per facilitare l'orientamento**.

E se le città nascono da plastici urbanistici e da rendering iper realistici, e diventano tali solo quando iniziano a trasformarsi, quando i loro utilizzatori ne modificano i contorni per adattarli alle loro esigenze, quando agli strati di pietra e cemento si aggiungono quelli mutevoli dell'uso quotidiano, è proprio a questa imprevedibilità che si è ispirato lo **Studio Leftloft** nel declinare la **segnaletica che orienta il visitatore** in questo nuovo impianto della biennale, accompagnandolo da mostra a mostra, da stand a stand. Una segnaletica informativa fatta di **carta fluorescente, colla di amido e inchiostro nero**, che colonizza gli allestimenti senza la necessità di un supporto proprio, occupando spazi liberi, **come fanno i manifesti sui muri o gli adesivi sui lampioni**. Una grafica per così dire "brutale", un segno immediato che diventa **il filo conduttore dell'offerta culturale eterogenea che Euroluce propone all'interno dei suoi padiglioni**.

Per finire, Lombardini22 si è chiesto **"Come illuminare Euroluce?"**. Risposta semplice ma geniale: **"Spegnendo tutto!"** Il nuovo layout è concepito per essere una sorta di **scatola buia** in cui la luce, tra **poesia ed emozione**, mette in mostra se stessa negli stand delle aziende espositrici.

Juri Franzosi, direttore generale di Lombardini22, conclude: *"Il layout di Euroluce è per noi una grande lavoro di squadra, una prima sperimentazione, ci piacerebbe continuare a esplorare questo modello, che parte dalle esigenze delle persone, si basa su un metodo scientifico e può adattarsi potenzialmente a diverse tipologie di fiera"*.

Milano, 18 Aprile 2023

Ufficio Stampa Salone del Mobile.Milano

Andrea Brega – andrea.brega@salonemilano.it – tel. 02/72594629

Marilena Sobacchi – marilena.sobacchi@salonemilano.it – tel. 02/72594319